

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

Provincia di FIRENZE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente – Dott. Gabriele Deventi

Revisore – Dott. Marco Galletti

Revisore – Rag. Claudio Bartolucci Miceli

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*

BILANCIO PLURIENNALE

6. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. *Verifica della coerenza interna*
8. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Gabriele Deventi, Dott. Marco Galletti, Rag. Claudio Bartolucci Miceli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 05.06.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 04.06.2015 con delibera n. 50 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. 58 del 10.06.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità aree PEEP da cedere;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione delle aliquote e fissazione della detrazione per l'imposta municipale propria I.M.U. per l'anno 2015;
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione delle aliquote anno 2015 tributo per i servizi indivisibili (TASI);
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione tariffe anno 2015 tassa sui rifiuti (TARI);
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione delle modifiche al regolamento per l'applicazione dell'I.M.U.;
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione delle modifiche al regolamento per l'applicazione della TASI;
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione delle modifiche al regolamento per l'applicazione della TARI;
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione Piano Finanziario degli Interventi e Tariffa di riferimento 2015 Servizi di gestione Rifiuti Solidi Urbani svolti da Quadrifoglio S.p.A.;
 - la delibera della G.C. 51 del 04.06.2015 servizi a domanda individuale – anno 2015 – fontanelli pubblici dell'acqua di qualità – approvazione tariffe per il servizio di erogazione acqua gassata;
 - la delibera della G.C. 53 del 04.06.2015 servizi pubblici a domanda individuale e servizio di trasporto scolastico e mensa scolastica – tariffe per l'anno 2015;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- bozza del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - la quantificazione dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 45 del 20.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Si dà atto che al 31.12.2014 risultava nota, anche se ancora non notificata, l'esistenza di una sentenza, che determina un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 let. a) del D.Lgs. 267/00 per complessivi € 4.377,36.

Tale debito è stato riconosciuto con deliberazione C.C. 46 del 20.05.2015 e trova copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2015.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	10.491.042,05	10.007.137,07	10.048.805,10
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Si dà atto che la Corte dei Conti sezione Toscana ha emesso una pronuncia specifica, in materia di gestione dei fondi di cassa vincolati, non condividendo le modalità di contabilizzazione adottate dal Comune di Bagno a Ripoli e da moltissimi altri enti locali.

Sono in corso approfondimenti per addivenire ad una gestione contabile delle somme vincolate condivisa e uniforme per tutti gli enti locali.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, come da delibera della G.C. n. 47 del 20.05.2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	16.485.283,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	21.363.868,60
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	481.545,06	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.444.363,37
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.606.708,32		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.747.713,60		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	9.326,05	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	151.202,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.710.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.710.000,00
<i>Totale</i>	<i>26.040.576,03</i>	<i>Totale</i>	<i>29.669.433,97</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	698.334,22		
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	2.930.523,72		
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	29.669.433,97	Totale complessivo spese	29.669.433,97

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	22.321.249,98
spese finali (titoli I e II)	-	25.808.231,97
saldo netto da finanziare	-	-3.486.981,99
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	17.754.972,29	17.954.086,51	16.485.283,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.161.375,00	923.889,80	229.000,00
Entrate titolo II	3.809.378,15	1.089.749,93	481.545,06
Entrate titolo III	3.102.641,60	2.752.574,51	3.606.708,32
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.666.992,04	21.796.410,95	20.573.536,38
Spese titolo I (B)	22.619.001,92	18.892.305,67	21.363.868,60
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	124.649,93	130.695,55	151.202,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.923.340,19	2.773.409,73	-941.534,22
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	39.648,00	36.636,28	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	239.000,00	671.824,00
Contributo per permessi di costruire		239.000,00	671.824,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	536.754,33	645.351,77	428.624,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	536.754,33	645.351,77	428.624,00
- Trasferimenti regionali	1.500,00		
- economie da estinzione anticipata di mutui	157.127,51		
- addizionale comunale Irpef	203.328,05		
- recupero evasione tributaria	174.798,77	645.351,77	337.624,00
- Recupero spese per interventi su abusi edilizi			10.000,00
- Rimborso spese per elezioni			1.000,00
- sponsorizzazioni			80.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Fondo Pluriennale Vincolato a spese correnti (I)			698.334,22
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H+I)	1.426.233,86	2.403.694,24	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.659.469,15	1.322.879,12	1.747.713,60
Entrate titolo V **			9.326,05
Totale titoli (IV+V) (M)	1.659.469,15	1.322.879,12	1.757.039,65
Spese titolo II (N)	1.628.749,46	1.018.171,04	4.444.363,37
Differenza di parte capitale (P=M-N)	30.719,69	304.708,08	-2.687.323,72
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	239.000,00	671.824,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	536.754,33	645.351,77	428.624,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	302.169,93	195.500,00	
Fondi Pluriennale Vincolato a spese c/capitale (I)			2.930.523,72
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q+I)	869.643,95	906.559,85	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.500,00	1.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	210.013,60	210.013,60
Per contributi in c/capitale dallo Stato	50.000,00	50.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	179.900,00	179.900,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	441.413,60	441.413,60

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	671.824,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	671.824,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (manutenzione patrimonio e altre spese correnti indistinte)	671.824,00
Totale spese	671.824,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente	428.624,00	
- espropri	160.000,00	
- contributo permesso di costruire	413.176,00	
- altre risorse	242.700,00	
Totale mezzi propri		1.244.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui	9.326,05	
- mutui con ammortamento a carico dello Stato	35.000,00	
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	15.000,00	
- contributi regionali	210.013,60	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		269.339,65
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a spese		
c/Capitale		2.930.523,72
TOTALE RISORSE		4.444.363,37
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.444.363,37

BILANCIO PLURIENNALE**6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale
suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	16.461.783,00	16.476.783,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	229.000,00	229.000,00
Entrate titolo II	77.300,00	77.300,00
Entrate titolo III	3.550.200,00	3.600.200,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	20.089.283,00	20.154.283,00
Spese titolo I (B)	19.909.272,00	20.079.781,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	174.291,00	182.406,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	5.720,00	-107.904,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	213.710,00	110.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)	213.710,00	110.000,00
- Recupero evasione tributaria	203.710,00	100.000,00
- Recupero spese interventi per abusi edilizi	10.000,00	10.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (I)	207.990,00	217.904,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H+I)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	2.725.745,00	3.772.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	2.725.745,00	3.772.000,00
Spese titolo II (N)	5.085.955,00	5.145.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.360.210,00	-1.373.500,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	213.710,00	110.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale (I)	2.146.500,00	1.263.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q+I)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 30.01.2015 ed è stato successivamente adeguato con delibera G.C. n. 52 del 04.06.2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicati il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a. i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e/o di studi di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata predisposta con proposta di deliberazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	22.841	
2011	21.629	
2012	20.995	21.822

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	21.822	8,60%	1.877
2016	21.822	9,15%	1.997
2017	21.822	9,15%	1.997

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	1.877	1.184	693
2016	1.997	1.184	813
2017	1.997	1.184	813

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	1083	693	390
2016	1351	813	538
2017	1347	813	534

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	7.306.308,27	5.145.113,99	5.000.000,00
I.M.U. recupero evasione		66.489,58	
I.C.I. recupero evasione	358.619,63	568.407,37	300.000,00
TASI		2.474.858,20	2.480.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	72.265,97	105.219,19	100.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.138.698,79	3.102.194,78	3.450.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	127.586,24	111.589,80	110.000,00
Altre imposte	237.326,67	8.083,09	4.000,00
Totale categoria I	11.240.805,57	11.581.956,00	11.444.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	230.055,60	223.757,59	220.000,00
TARI		4.671.549,00	4.431.783,00
TARES/TARSU	4.681.258,85		
Recupero evasione tassa rifiuti	395.179,14	494.483,18	135.000,00
Altre tasse	33.341,76	45.043,94	13.500,00
Totale categoria II	5.339.835,35	5.434.833,71	4.800.283,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.956,37	13.407,00	12.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.161.375,00	923.889,80	229.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.174.331,37	937.296,80	241.000,00

Imposta municipale propria

Per l'IMU la previsione inserita in bilancio è in linea con quanto introitato per l'anno precedente. L'importo stanziato è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Bagno a Ripoli al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in circa due milioni e 219 mila euro, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU. L'aliquota ordinaria è stata confermata nella misura del 1,06%, è stata invece ridotta l'aliquota prevista per i terreni agricoli che è passata dall' 1,06% al 0,76% e quella delle abitazioni concesse in uso gratuito dal soggetto passivo ad ascendenti o discendenti di primo grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale in quanto ivi residenti che è scesa dallo 0,8% allo 0,76%.

Addizionale comunale Irpef

E' confermata l'addizionale Irpef comunale nella misura dello 0,8% con fascia di esenzione fissata ad € 7.500,00.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Bagno a Ripoli, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari a circa € 229.000,00. L'importo è stato stimato tenendo conto delle attribuzioni previste per l'anno 2015.

Imposta di soggiorno

Nel 2015 il gettito dell'imposta di soggiorno è stato previsto in € 110.000,00 e destinato a finanziare interventi in materia di promozione turistica del territorio, manutenzione della segnaletica stradale e delle aree verdi, servizi di mobilità locale.

TARI

L'articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Il piano finanziario elaborato dal soggetto gestore del servizio indica che la tariffa di riferimento del 2015 è inferiore del 4% rispetto a quella dell'anno precedente. Di conseguenza le tariffe TARI 2015 saranno inferiori rispetto a quelle corrispondenti applicate nel 2014 della stessa percentuale media.

E' stata prevista infine una nuova agevolazione tariffaria fissata nella misura del 20% della parte variabile della tariffa a favore sia delle utenze domestiche sia di quelle non domestiche in caso di avvio ex novo del servizio "porta a porta". Nel 2015 il nuovo servizio interesserà una parte del centro abitato di Grassina.

TASI

La componente TASI, finalizzata al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dall'Amministrazione, ha una natura dicotomica, anche se è formata da una prevalente componente di natura patrimoniale.

Anche per l'anno 2015 il tributo viene applicato esclusivamente sulle abitazioni principali e relative pertinenze con l'aliquota del 0,25%.

La previsione inserita in bilancio è in linea con quanto introitato per l'anno precedente.

Con i proventi della TASI sono stati finanziati tutta una serie di servizi indivisibili per i quali non è previsto alcun tributo o tariffa a carico della collettività.

Questo tributo potrebbe sparire nel corso dell'anno 2015 a fronte di un riordino della tassazione sugli immobili, unitamente all'IMU.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 220.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	358.619,63	634.896,95	177,04%	300.000,00	47,25%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	395.179,14	494.483,18	125,13%	135.000,00	27,30%
Recupero evasione altri tributi	2.906,84	971,64	33,43%		0,00%
Totale	756.705,61	1.130.351,77	149,38%	435.000,00	38,48%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: gli importi sono al lordo del fondo svalutazione crediti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate 2015</i>	<i>Spese 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido **	336.560,81	364.937,31	92,22%	98,16%
Vacanze minori	38.000,00	52.500,00	72,38%	82,10%
Altri servizi (fontanelli)	28.000,00	55.000,00	50,91%	46,48%
Totale	402.560,81	472.437,31	85,21%	n.d.

** ai sensi dell'art. 5 della L. 498/92, le spese del servizio asili nido, non finanziate da finanziamenti regionali, sono computate nella misura del 50%.

L'organo di revisione precisa che i valori della tabella sono espressi in termini finanziari. La percentuale di copertura complessiva delle spese dei servizi risulta pari al 85,21%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 600.000,00 e sono destinati, al netto delle quote accantonate rispettivamente al fondo svalutazione crediti e per le somme da trasferire alla Provincia nell'ambito delle riscossioni delle sanzioni applicate con autovelox su strade provinciali, con atto G.C. 58 del 10.06.2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità indicate dal nuovo codice della strada ed in particolare:

i. intervento 1080103-6130	50.000,00 €	Manutenzione strade
ii. intervento 1080103-6140	50.900,00 €	Manutenzione segnaletica
iii. intervento 1080103-6141	17.000,00 €	Manutenzione impianti semaforici
iv. intervento 1080102-6081	38.000,00 €	beni per manutenzione strade
v. intervento 1080102-6090	10.000,00 €	beni per disciplina traffico stradale
vi. intervento 1030101-2600	14.000,00 €	fondo assistenza e previdenza p.m.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
593.222,16	324.279,66	600.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra si evidenzia che la previsione 2015 è indicata al lordo della quota accantonata al fondo svalutazione crediti di euro 235.200,00 e della quota da destinarsi alla Provincia, come su indicato, pari ed euro 5.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 25.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	6.408.339,65	5.763.478,96	6.394.134,63	630.655,67	10,94%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	400.250,27	350.554,69	396.700,70	46.146,01	13,16%
03 - Prestazioni di servizi	11.203.803,97	10.936.185,41	11.545.570,95	609.385,54	5,57%
04 - Utilizzo di beni di terzi	219.160,56	226.041,85	243.213,00	17.171,15	7,60%
05 - Trasferimenti	3.576.042,80	947.780,05	887.533,84	-60.246,21	-6,36%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	134.327,53	128.281,91	132.692,00	4.410,09	3,44%
07 - Imposte e tasse	552.345,47	502.717,79	716.486,08	213.768,29	42,52%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	124.731,67	37.265,01	69.129,40	31.864,39	85,51%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			914.887,00	914.887,00	
11 - Fondo di riserva			63.521,00	63.521,00	
Totale spese correnti	22.619.001,92	18.892.305,67	21.363.868,60	2.471.562,93	0,77

Nel valore dei trasferimenti, dato rendiconto 2013, è ricompresa la posta figurativa di euro 2.446.290,00, compensativa del gettito IMU comunale, che è andata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale. La suddetta operazione ha riguardato esclusivamente l'annualità 2013, perché successivamente, da chiarimenti Ministeriali, l'entrata è stata registrata per gli importi netti.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 5.792.528,19 riferita a n. 175 dipendenti, pari a euro 33.100,16 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata per il personale dipendente previsti per euro 683.327,00 pari al 10,69% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	6.152.636,75
2012	5.918.084,11
2013	5.829.617,50
media	5.966.779,45

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	6.408.339,65	5.763.478,96	6.394.134,63
spese incluse nell'int.03	84.979,08	79.346,55	95.001,00
irap	393.967,78	339.956,91	377.452,00
altre spese incluse	19.545,67	19.108,26	14.700,00
Totale spese di personale	6.906.832,18	6.201.890,68	6.881.287,63
spese escluse	1.077.214,68	1.048.960,56	1.088.760,00
Spese soggette al limite (c. 557)	5.829.617,50	5.152.930,12	5.792.527,63
limite comma 557 quater	5.918.084,11	5.829.617,50	5.966.779,45
Spese correnti	22.619.001,92	18.892.305,67	21.363.868,60

Limitazione trattamento accessorio

La legge n. 147/2013 (legge cd di stabilità 2014) stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, ai sensi del D.L. 78/10".

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24/12/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25/06/08, n. 112 conv., con modificazioni, da L. 133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali. Per il 2015 tale limite viene stabilito in euro 290.000,00.

Ai sensi dell'art. 14 del D.L. 66/2014 conv. con modificazioni da L. 89/2014, con riferimento al comma 1, la spesa complessiva per incarichi di consulenza, studio e ricerca è inferiore all'1,4% della spesa di personale come risultante dal conto annuale 2012 (per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione di spesa per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2014	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	18.316,00	25,00%	13.737,00	13.737,00	0,00
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	171.538,00	80,00%	34.307,60	34.287,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	10.766,96	50,00%	5.383,48	4.191,00	0,00
Formazione	28.530,50	50,00%	14.265,25	13.000,00	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non prevede la necessità di ricorrere alla spesa prevista per incarichi di consulenza in materia informatica.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma complessiva di euro 69.129,40, di cui euro 30.000,00 per sgravi e rimborsi di tributi comunali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato in € 914.887,00, per l'anno 2015 e in € 860.000 per gli anni 2016 e 2017 è stato iscritto per pari importo nei rispettivi esercizi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 4.444.363,37, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Il Comune non ha finanziato spese di investimento, ricorrendo all'indebitamento. L'unica posta di euro 9.326,05 riguarda la reiscrizione di un vecchio mutuo con il corrispondente stanziamento in spesa del titolo II, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/11 (G.C. n. 47 del 20.05.2015).

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

L'ente negli esercizi 2016 e 2017, in cui prevede di effettuare alienazioni immobiliari, ha stanziato le suddette quote.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Nel 2015 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	24.666.992,04
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	2.466.699,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	132.692,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,54%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	2.334.007,20

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 10.723,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	132.692,00	135.960,00	127.847,00
entrate correnti penultimo anno prec.	24.666.992,04	21.796.410,95	20.573.536,38
% su entrate correnti	0,54%	0,62%	0,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 132.692,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.870.015,84	2.751.632,34	2.626.982,41	2.496.286,86	2.360.722,86	2.218.593,86
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-240.346,91	-124.649,93	-130.695,55	-135.564,00	-142.129,00	-149.021,00
Estinzioni anticipate (-)	-1.878.036,59					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.751.632,34	2.626.982,41	2.496.286,86	2.360.722,86	2.218.593,86	2.069.572,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	216.258,69	134.327,53	128.281,91	132.692,00	135.960,00	127.847,00
Quota capitale	240.346,91	124.649,93	130.695,55	151.202,00	174.291,00	182.406,00
Totale fine anno	456.605,60	258.977,46	258.977,46	283.894,00	310.251,00	310.253,00

Gli oneri finanziari 2015-2017 ricomprendono anche gli oneri derivanti dalla garanzia fideiussoria prestata nel corso del 2014.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	16.485.283,00	16.461.783,00	16.476.783,00	49.423.849,00
Titolo II	481.545,06	77.300,00	77.300,00	636.145,06
Titolo III	3.606.708,32	3.550.200,00	3.600.200,00	10.757.108,32
Titolo IV	1.747.713,60	2.725.745,00	3.772.000,00	8.245.458,60
Titolo V	9.326,05	0,00	0,00	9.326,05
<i>Somma</i>	<i>22.330.576,03</i>	<i>22.815.028,00</i>	<i>23.926.283,00</i>	<i>69.071.887,03</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	3.628.857,94	2.354.490,00	1.481.404,00	7.464.751,94
Totale	25.959.433,97	25.169.518,00	25.407.687,00	76.536.638,97

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	21.363.868,60	19.909.272,00	20.079.781,00	61.352.921,60
Titolo II	4.444.363,37	5.085.955,00	5.145.500,00	14.675.818,37
Titolo III	151.202,00	174.291,00	182.406,00	507.899,00
<i>Somma</i>	<i>25.959.433,97</i>	<i>25.169.518,00</i>	<i>25.407.687,00</i>	<i>76.536.638,97</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.959.433,97	25.169.518,00	25.407.687,00	76.536.638,97

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	6.394.134,63	6.436.311,00	0,66%	6.445.601,00	0,14%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	396.700,70	356.550,00	-10,12%	356.550,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	11.545.570,95	10.418.197,00	-9,76%	10.585.542,00	1,61%
04 - Utilizzo di beni di terzi	243.213,00	243.213,00	0,00%	243.213,00	0,00%
05 - Trasferimenti	887.533,84	650.684,00	-26,69%	653.511,00	0,43%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	132.692,00	135.960,00	2,46%	127.847,00	-5,97%
07 - Imposte e tasse	716.486,08	719.193,00	0,38%	719.817,00	0,09%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	69.129,40	27.200,00	-60,65%	27.200,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	914.887,00	860.000,00	-6,00%	860.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	63.521,00	61.964,00	-2,45%	60.500,00	-2,36%
Totale spese correnti	21.363.868,60	19.909.272,00	-6,81%	20.079.781,00	0,86%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Titolo IV

Alienazione di beni	402.700,00	1.568.000,00	930.000,00	2.900.700,00
Trasferimenti c/capitale Stato	50.000,00		1.685.350,00	1.735.350,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	210.013,60			210.013,60
Trasferimenti da altri soggetti	1.085.000,00	1.157.745,00	1.156.650,00	3.399.395,00
Totale	1.747.713,60	2.725.745,00	3.772.000,00	8.245.458,60

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	9.326,05			9.326,05
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	9.326,05	0,00	0,00	9.326,05
Entrate destinate a spesa corrente (oo.uu.)	-671.824,00			-671.824,00
FPV per spese in c/capitale	2.930.523,72	2.146.500,00	1.263.500,00	6.340.523,72
Risorse correnti per investimento	428.624,00	213.710,00	110.000,00	752.334,00
Totale	4.444.363,37	5.085.955,00	5.145.500,00	14.675.818,37

Spesa titolo II

4.444.363,37	5.085.955,00	5.145.500,00	14.675.818,37
---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	698.334,22	207.990,00	217.904,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.930.523,72	2.146.500,00	1.263.500,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	16.481.283,00	16.457.783,00	16.472.783,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	606.545,06	122.300,00	122.300,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.681.708,32	3.655.200,00	3.705.200,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.547.713,60	2.575.745,00	3.622.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	9.326,05	-	-
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.714.000,00	3.714.000,00	3.714.000,00
TOTALE TITOLI		26.040.576,03	26.525.028,00	27.636.283,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		29.669.433,97	28.879.518,00	29.117.687,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	21.359.145,60	19.894.715,00	20.066.446,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	207.990,00	217.904,00	217.904,00
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	4.460.724,37	5.128.674,00	5.188.220,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.146.500,00	1.263.500,00	373.500,00
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	135.564,00	142.129,00	149.021,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.714.000,00	3.714.000,00	3.714.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	29.669.433,97	28.879.518,00	29.117.687,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.354.490,00	1.481.404,00	591.404,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	29.669.433,97	28.879.518,00	29.117.687,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Bagno a Ripoli, 19 GIU. 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente – Dott. Gabriele Deventi

Revisore – Dott. Marco Galletti

Revisore – Rag. Claudio Bartolucci Miceli